Premier, tripudio Chelsea. Ora è lotta per il secondo posto

“Felice e orgoglioso”: queste le parole di **José Mourinho** a margine della festa del suo **Chelsea**. Sì, perché i *Blues* riescono nell’impresa di vincere la **Premier League** con ben tre turni di anticipo. Non succede spesso in un campionato così equilibrato. Un rigore del gioiello belga **Hazard** basta a piegare il Crystal Palace e a regalare ad **Abramovich** il **terzo titolo nazionale** della sua gestione, il quinto per il club. Inoltre si interrompe anche il dominio delle squadre di Manchester, vincitrici nelle ultime quattro stagioni.

Agli altri resta da applaudire e tentare tutto il possibile per concludere la stagione nel modo migliore. Resta almeno in palio la seconda piazza tra **Manchester City** e **Arsenal**. La squadra di Pellegrini, grande delusa di quest’anno, ieri è riuscita a salire a quota-70 punti con una prestigiosa vittoria sul campo del **Tottenham**: decide il solito **Aguero**. *Gunners* invece di scena stasera contro l’Hull City. Una vittoria permetterebbe ai londinesi di pareggiare i conti con il City, avendo comunque ancora una gara da recuperare. Al quarto posto resta un **Manchester United** un po’ frastornato da un filotto di quattro k.o di fila (l’ultima in casa contro il WBA). I ragazzi di Van Gaal dovranno però stringere i denti contro l’assalto del **Liverpool**.